

## Al via il Film Festival dell'associazione Tempi Moderni A TAGLIACOZZO COME ACCAN *Notevole interesse per una rassegna dal meritato successo*

*Grandioso successo della raccolta di voti per il Gran Galà organizzato dal nostro giornale. Straordinario il riscontro dei cittadini che in meno di due giorni hanno colmato l'urna con più di 500 schede. I primi exit poll segnalano una lotta al vertice per il premio più ambito, quello di uomo dell'anno. Stando alle prime proiezioni, le nomine sarebbero per Frediano, Benda e Ricci, ma i voti continuano ad arrivare copiosi e non è mai detta l'ultima parola. Per la categoria Pleiboi, numerosi sono i voti per Luigi Poggiogalle, rivelazione dell'estate '97, mentre per la Pleigherl tutto è ancora da vedersi. Stracciante l'abisso che separa il favorito uomo fiaba, Buzzelli, dal suo inseguitore Naz. Vi ricordiamo comunque che c'è tempo per votare fino ai primi di Agosto, quindi la sfida è tutta da giocare. Ci è giunta voce della formazione di comitati per il sostegno di questo o quell'altro candidato, che strenuamente si fronteggiano per portare alla vittoria il proprio beniamino. Si può votare tutti i giorni presso l'apposita urna, anche con più schede, per sostenere fortemente una candidatura. Ancora non è certo il nome delle co-conduttrici, sembra che a fianco a quello di Daniela venga insistentemente fatto il nome di Romana.*

*dei Biondi con la collaborazione dei Mori*

TAGLIACOZZO - Anche a Tagliacozzo si respira il clima di Cann, infatti è appena iniziata la nuova edizione del "Tagliacozzo Film Festival" sotto il patrocinio del Comune, della Regione e dell'associazione culturale Tempi Moderni. La manifestazione iniziata ieri si chiuderà il 23 agosto; si è aperta con la proiezione dei film di Uimunders: una serie di 8 film del regista che abbraccia molti temi dello scottante neorealismo di fine millennio. La Rassegna proseguirà con la proiezione di film italiani e stranieri di notevole interesse e successo: la Tregua, il Paziente Inglese, Sciaian, Nirvana, Le Onde del Destino e Marianna Ueria. Film che non hanno bisogno di presentazioni. Accolti con larghissimo favore di pubblico e con unanimi apprezzamenti della critica cinematografica. Una edizione che sicuramente andrà in contro ad un notevole successo, anche

perché durante il festival intervengono l'attore regista Franco Citti ed il professor Giorgio Di Vincenti sul tema "Il cinema e la modernità" con ospite della serata la sceneggiatrice Dorian Leondeff. Protagonista delle serate sarà comunque il noto cinefilo nostrano Mario Iacomini, che oltre ad essere un bellissimo uomo, è l'organizzatore principe dell'intera manifestazione. Grazie alla infaticabile opera sua e del suo staff, infatti, da qualche anno il grande cinema è tornato ad intrattenere le platee Tagliacozzane, nelle affascinanti cornici architettoniche che contraddistinguono il nostro amato paese. Folta sarà sicuramente la presenza femminile, con ammiratrici di Mario e del suo entourage (Roberto Buzzelli, Fabrizio, Bibbi, Giovanni etc.) provenienti da tutta la penisola. Ziotte, siete avvertite.. prendete un posto in ultima fila che forse ci scappa qualcosa.

## Clamoroso espluà calcistico TATTI GOL

*Con la strabiliante prestazione ipotoca un posto in nazionale*

*di Lorenzo*

TAGLIACOZZO - Incredibile scup: Alessandro "Tatti" Di Michele torna a calcare i campi da calcio, e lo fa a modo suo. Nel "Giovagnorio stadium", domenica sera, il bomber tagliacozzano si rende protagonista di una prestazione senza precedenti. Guida difatti alla vittoria la sua squadra (Tatti-Lorenzo) contro i blasonati avversari Paolo e Frediano. La cronaca: il genio serve subito alla sua "spalla" una facilissima palla gol, che Lorenzo non sbaglia, ma dopo poco giunge il bel pareggio di Paolo. Quando la

situazione si fa critica per il Tattis-Tim, l'Alecs nazionale inventa un gol fenomenale: dribbling ubriacante e prodezza balistica sotto l'incrocio dei pali. Grande la gioia del bomber tornato a far rete e a divertire il pubblico. A fine partita ha ufficialmente dichiarato all'inviato della Cazzetta di non voler più smettere di allenarsi, e di tornare alla sua grande condizione fisica per conquistare un posto in nazionale, che dopo tale prestazione nessuno di noi si sentirebbe mai di negargli.

## PETIZIONE POPOLARE

Le solite voci ben informate ci fanno sapere che è probabile una raccolta di fondi per costruire un adeguato riparo alla "Horaizon" di Frediano. La storica autovettura, che ha trasportato ciascun tagliacozzano almeno per una volta, è da alcuni giorni in sosta sotto gli alberi di una buia traversa di via Marconi, esposta alle intemperie ed al degrado. E' intenzione del comitato costruirle un museo intorno, con tanto di biglietto di ingresso per entrarci dentro e provare il piacere di sedersi sui suoi candidi sedili. Altre proposte suggeriscono di metterla verticale al posto della fontana dell'obelisco, oppure di incastornarla al muso al posto del balcone del Municipio.

# IL BOOM DEL METACALCIO

di Iaco

TAGLIACCOZZO - E' il "metacalcio" la disciplina che va sempre più diffondendosi tra i giovani tagliacozzani. Va innanzitutto detto che da più parti sorgono seri dubbi se si tratti o meno di uno sport. Comunque, il nome deriva dallo strumento sferoidale che circola tra i praticanti, vagamente somigliante al vecchio pallone italo, non fosse per una maggiore irregolarità della forma e dei rimbalzi. Ci sono altre attinenze con il calcio, ma le differenze sono rilevanti, a cominciare dalla caratteristica principale, che è l'assoluta assenza di ogni forma di agonismo. Le regole sono pochissime e per lo più vengono concordate "in fieri", potendo durare il tempo di una partita; non c'è durata prestabilita, si comincia e si finisce di continuo, senza preavviso; ci sono molti gol, ma il risultato, quasi insignificante e da molti totalmente ignorato, viene frequentemente riazzerato. Le squadre che in qualche modo si fronteggiano hanno un numero di componenti aleatorio e variabile: si può indifferentemente giocare da una parte o dall'altra, ci si può fermare in qualsiasi momento, se si è stanchi e il caldo si fa sentire. Nella reclutazione dei giocatori vige la massima tolleranza, accettando in campo chiunque si presenti, senza distinzione di sesso, di età, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel pieno rispetto dell'articolo 3 della Costituzione. Le fasi del gioco sono sporadici e brevi sprazzi in mezzo a lunghe e tranquille interruzioni. Cionondimeno, non tardano ad emergere le virtù di alcuni dei migliori interpreti, come il Motta che, sempre chiuso nel suo silenzio

stampa, ogni tanto si toglie la cannottiera dal capo e si divincola tra compagni e avversari totalmente indifferenti in improvvise serpentine puntualmente concluse con un gran tiro fuori, oltre gli alberi. C'è poi il mastodontico Buoninfante II, con i suoi durissimi contrasti da cui esce tuttavia malconco; ci sono gli ubriacanti funambolismi di Junior, preziosissimo straniero, o i colpi di testa di Buoninfante III, che non trovano altro avversario che i capelli negli occhi. E ancora, le profonde discese di Masci sulla fascia sinistra, così incisive da terminare nella zona bevande di bordo campo; soprattutto se nel proseguo dell'azione la palla giunge a fuoriclasse come Dino o Marco "Guappa", della cui innocuità si avvantaggiano tutti per rilassarsi un poco. In porta spiccano le stoiche imprese di Cerini, immerso in una nuvola di polvere autoprovocata. Dimenticavamo di dire che non esiste divisa sociale, per alcuni non esiste proprio la divisa, giocando seminudi. Per correttezza, dato che la maggior parte dei praticanti sono metallari (per questo la disciplina ha tale nome), è molto gradita la chioma folta, o almeno lunga. E qui scatta la menzione per il prode Ricci, un roccioso pilastro capace di cedere alla tentazione del tocco di classe, con risultati per lo più irrilevanti. A proposito di fisici prestanti, va sottolineata la presenza di Francesco Crux, alfiere del gioco atletico alla gallese. Le attrazioni non mancano davvero presso il campo in polvere (unica superficie omologata della Federazione) delle scuole medie; l'appuntamento è per il Sabato alle 14.30.

## LA FAVOLA DI PAOLO E LORENZO

Il fuoco infernale e la luna

La luna, un tempo, abitava sulla terra. In ogni stanza del suo palazzo c'era una stufa immensa in cui ardeva il fuoco. Il diavolo si accorse che le fiamme dell'inferno stavano per spegnersi. Escogitò inutilmente, per riavvivarle, i sistemi più sottili; si trovò quindi in un buio caos di cenere e di caligine. Un inferno senza fuoco è assurdo. Il Diavolo volle salvare al sua dignità di fronte ai dannati. Uscì dal suo regno e si presentò alla luna.

- Comareta, ho bisogno del tuo fuoco.

- Non posso, gli rispose.

- Non facciamo scherzi. Hai 100 stufe che ardono come vulcani in eruzione.

- Io ho bisogno di calore, se ti accontentassi resterei al freddo.

Il Diavolo andò in collera e diede un calcio alla luna così forte da falla schizzare in aria: sfondò il tetto della casa e andò a fermarsi in cielo. Con il piccolo lume che aveva con se cercò di riscaldarsi un poco; non riuscendoci restò a battere i denti per il freddo. Il diavolo, neanche a dirlo, portò via tutte le stufe e da allora all'inferno non è più mancato il fuoco.

**Morale:** questa fiaba ci insegna che non è conveniente, e a volte neanche giusto, contrastare la volontà dei prepotenti. Quindi, cari bambini, piegatevi e sottomettetevi sempre ad ogni forma di tirannia e vivrete beatamente i vostri 100 giorni da pecora.

## LE NIUS

**A VOLTE RITORNANO** I beniamini di Tagliacozzo sono finalmente tornati dalle vacanze. E' terminato il breve periodo di villeggiatura in quel di Cecina di una delegazione di nostrani Pipperos. Dalla ridente cittadina toscana ci segnalano come la popolazione femminile sia disperata per la matura dipartita dei maschioni tagliacozzani. Significativo il commento di Cristiano, lider del quartetto: "Ho sonno!".

**MALA ORGANIZZAZIONE** In seguito alla notizia sulla sconfitta del miracoloso trio ad opera dei Buoninfanti, ci fa sapere Girolamo, portavoce del gruppo dei perdenti, che l'organizzazione Buoninfantesca è stata fiacca e malevola in molti punti. Si sospettano brogli e subdole macchinazioni per avvantaggiare la squadra di casa, e si temono ritorsioni da parte degli ospiti. Intervistato, Mauro ci ha rivelato: "Embè?"

**DEBUTTO DANZANTE** L'astro nascente della danza moderna, Leopoldo, ha deliziato il pubblico tagliacozzano del weekend con una performance acrobatica sotto il palco, al ritmo delle musiche folk internazionali. Il versatissimo artista avezzanese ha mostrato il meglio del suo repertorio, con virtuosismi stilistici ineguagliabili e con una forza ed un vigore unici in 2 giorni intensissimi di evoluzioni artistiche. Unanime il giudizio della critica: "E' un grande".

**FUORI PERICOLO** Siamo tutti sollevati dalla notizia che Roberto Buzzelli si è ripreso dalla terribile febbre a 37.1 che lo aveva colto nei giorni scorsi. Lapidarie le dichiarazioni del novello Lazzaro appena tornato in mezzo ai vivi: "Voi ve ne approfittate che io sono stato male."

**GRANDE BANCHETTO** Straordinario banchetto notturno a casa di Vincenzo, domenica sera. La conviviale è stata allietata dal menestrello Frediano, che ha intrattenuto i commensali con interessantissimi racconti dei più intensi momenti della sua vita. Toccante è stata la rievocazione della morte del suo gatto, e dell'epico duello tra quello nuovo ed il biondo felino di Sor Luigi.

**SUCCESSONE DEL MESO PULLO DAY** Clamoroso ma prevedibile il successo di pubblico della manifestazione culinaria per eccellenza, il meso-pullo day. Originale trovata del poliedrico Benda, la suddetta manifestazione consiste nel consumare il celeberrimo meso-pullo, comprato al mercato ed accompagnato da ettolitri di birra, in un'allegria scampagnata a Marsia. Siete tutti invitati a partecipare alle prossime edizioni, che si terranno ogni giovedì mattina..

**PAOLO PENNA FREDIANO POLLO** Grande partita questa sera alle 20 presso lo stadio "Cinghialeto da Tagliacozzo", nella rosa dei giocatori si annoverano fuoriclasse del calibro di Paolo, Frediano, Lorenzo, Cristiano, Tranquillo contro Penna, Negro, Gabriellone, Corato... nutrita la partecipazione femminile, tutta emozionata al vedere tante palle che volano.